

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 7 del 09 gennaio 2013

DGR n. 4198 del 30.12.2008 - Linee di indirizzo per la gestione della fase post-acuta dell'ictus.

[SANITÀ E SERVIZI SOCIALI]

Note per la trasparenza:

Si propone di approvare il documento elaborato dal gruppo tecnico regionale per la riorganizzazione della fase post-acuta dell'ictus, il quale fornisce linee guida volte a garantire interventi riabilitativi adeguati per i soggetti affetti da ictus ricoverati in strutture sanitarie della Regione Veneto.

L'Assessore, Luca Coletto, riferisce quanto segue.

Le malattie cerebrovascolari acute sono una delle principali cause di mortalità, morbosità e disabilità con rilevante impatto sullo stato di salute della popolazione e sui costi del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ed insieme all'ictus, che rappresenta la terza causa di morte nei paesi industrializzati, costituiscono la principale causa di disabilità nell'adulto.

In considerazione del fatto che l'incidenza di tali patologie è correlata all'aumentare dell'età e al costante invecchiamento della popolazione, esse sono di estremo rilievo per le ripercussioni sugli aspetti organizzativi dell'attuale modello assistenziale.

Nel Veneto si registrano circa 10.000 nuovi casi di Ictus/anno, con un'incidenza di 225-250 casi ogni 100.000 abitanti, e la distribuzione per sesso ed età ha evidenziato come il 60% complessivo dei casi di ictus interessi gli ultra settantacinquenni, attestandosi al 70% per il sesso femminile; tale dato giustifica come il tasso grezzo di ricovero sia più elevato nelle donne per la maggior longevità.

Nel corso dello scorso decennio si è assistito a una sensibile riduzione degli eventi ospedalizzati di ictus con una disomogeneità nell'andamento delle ospedalizzazioni nei tre sottotipi, ovvero una riduzione per quanto riguarda gli eventi ischemici, un lieve aumento delle emorragie cerebrali a fronte di un numero di ospedalizzazioni per emorragia subaracnoidea sostanzialmente invariato.

Con deliberazione n. 1511 del 23.05.2003 la Giunta Regionale del Veneto ha istituito il Centro di Coordinamento del Sistema Regionale di Emergenza-Urgenza (CREU) affidando allo stesso compiti di indirizzo, coordinamento e monitoraggio dell'attività del sistema regionale di Emergenza-Urgenza, struttura strategica per l'implementazione di protocolli operativi nelle fasi acute dell'Ictus.

Con DGR n. 1363 del 7.05.2004 si è provveduto all'identificazione dei centri idonei a praticare la terapia trombolitica e ad identificare i centri ospedalieri specializzati nel trattamento dei pazienti con ictus ischemico.

Successivamente, in linea a quanto proposto dalla Conferenza Stato Regioni del 3 febbraio 2005 con l'accordo sulle linee di indirizzo per la definizione del percorso assistenziale ai pazienti con ictus cerebrale, con la DGR n. 4198 del 30.12.2008 è stata istituita la rete integrata per la gestione e il trattamento dell'ictus in fase acuta nella Regione Veneto.

Tale rete è organizzata secondo il modello "Hub and Spoke" e prevede un'articolazione delle strutture deputate ad accogliere i pazienti con ictus in fase acuta su tre livelli:

- . Unità Ictus di 2° livello (Stroke Unit);
- . Unità Ictus di 1° livello;
- . Aree dedicate all'Ictus.

L'attivazione della rete è avvenuta con decreto n. 125 del 30.12.2009 del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sanitari (ora Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria), successivamente modificato con decreto n. 152 del 20.06.2011 del Dirigente Delegato della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, secondo quanto previsto dalla DGR n. 4198/2008.

Il modello organizzativo proposto nella predetta DGR istitutiva della rete per la gestione dell'Ictus in fase acuta ha suddiviso il percorso del paziente con ictus in 3 fasi (pre-ospedaliera, ospedaliera e post-ospedaliera), rinviando ad un successivo provvedimento la riorganizzazione della fase post-acuta dell'ictus sulla base di criteri di appropriatezza, accessibilità e omogeneità di distribuzione.

Con decreto del Segretario Regionale per la Sanità n. 64 del 11.04.2012 è stato istituito il Gruppo Tecnico Regionale per la riorganizzazione della fase post-acuta dell'ictus, il quale ha provveduto a predisporre un documento tecnico denominato "Linee di indirizzo per la gestione della fase post-acuta dell'ictus", che costituisce parte integrante del presente provvedimento (**Allegato A**) e di cui si propone l'approvazione.

Le linee di indirizzo proposte in tale documento hanno il fine di garantire interventi riabilitativi adeguati per tutti i soggetti affetti da ictus ricoverati in strutture sanitarie della Regione Veneto, con particolare attenzione ai percorsi di continuità rispetto alla rete regionale delle stroke-units, attraverso un sistema a rete integrata di servizi tale da consentire una tempestiva presa in carico, adeguati livelli di cura, equità nelle condizioni di accesso e di fruizione.

Il Relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il Relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTO l'accordo della Conferenza Stato Regioni del 3 febbraio 2005;

VISTA la deliberazione n. 5089 del 28.12.1998;

VISTA la deliberazione n. 4787 del 28.12.1999;

VISTA la deliberazione n. 1511 del 23.05.2003;

VISTA la deliberazione n. 1363 del 7.05.2004;

VISTA la deliberazione n. 4198 del 30.12.2008;

VISTO il decreto n. 125 del 30 dicembre 2009 del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sanitari;

VISTO il decreto 152 del 20 giugno 2011 del Dirigente Delegato della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria;

VISTO il decreto del Segretario Regionale per la Sanità n. 64 del 11.04.2012

delibera

1. di approvare il documento tecnico denominato "Linee di indirizzo per la gestione della fase post-acuta dell'ictus" che costituisce parte integrante del presente provvedimento (**Allegato A**);
2. di approvare i principi e le disposizioni contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto.